



COPIA

129/H

MOD. 302

27 MAG. 1999

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI... Brescia-CR-MN

Prot. N° 5802 /aa Allegati 1

Al... Spett.le Comune di
25020 SENIGA (BS)

Risposta al Foglio del
Dir. Sec. N°

OGGETTO: SENIGA (BS) - Piazza XX Settembre

Spett.le Corpo Forestale
Dello Stato U T C
Via Donatello, 202
25100 BRESCIA

In riferimento all'oggetto.

Considerato il pertinente parere negativo n. 7605/ 13.5.1999 pronunciato dal competente Corpo Forestale, si ritiene opportuno invitare, per quanto di competenza, codesto Comune a ristudiarne il progetto proposto, rinnovando raccomandazione di rispettare oltre alle indicazioni del Corpo Forestale, anche il monumento, tutelato L. 1089/1939, e il riferimento di utilizzare materiali tradizionali, artigianalmente posati, con unitarietà estesa anche nel disegno.

In ogni caso di prosieguo, sia allegata, per rapido riscontro, anche copia del presente parere di competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giovanni Battista Sannazzaro

838

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
Arch. Sylvia Righini Ponticelli

Sylvia Righini





*Abbr. Spesa 22/02
me*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
Coordinamento Provinciale di Brescia
(Via Donatello 202, Brescia- tel. 030/2305813-fax 030/2305838)

Brescia, li 13/05/99



Al Comune di
SENIGA

(rif.fax 1362 del 06/05/99)

e p.c.: Alla Soprintendenza per i Beni
Ambientali ed Architettonici
BRESCIA
(rif. n. 4945 del 05/05/99)

Prot. 7605 Pos. V-A-3-178

OGGETTO : Seniga (BS) – Piazza XX Settembre –

Si riferiscono di seguito le risultanze del sopralluogo eseguito in data 13/05/99, sulla scorta del progetto visionato presso il Comune.

L'area latistante il Monumento ai Caduti si presenta d'impianto parco-giardino classico, pur se risulta evidente lo stato di recente abbandono dovuto alla mancata esecuzione delle necessarie cure culturali. La sistemazione prevista nel progetto esaminato non apporta, ad avviso dello scrivente, significative migliorie estetiche. Anzi, considerato l'efficace contributo paesaggistico offerto dalla vegetazione, si ritiene che ogni riduzione della stessa, senza adeguato risarcimento, non possa altro che risultare controproducente. Difatti:

- La siepe, per inciso non costituita da bosso, corre intorno al perimetro dell'area e la stacca significativamente dal resto della piazza;
- Il doppio filare di tigli, pur se erroneamente assoggettato a drastiche pratiche cesorie e perciò abbisognevole di efficaci interventi fitoiatrici, si presenta di bell'aspetto e rigoglio; al contrario, la copertura e conseguente impermeabilizzazione dell'area e l'esiguità delle areole rilasciate alla base delle piante, pari a non più di 2,5 mq compreso l'ingombro del colletto, non potranno altro che peggiorare la vitalità degli esemplari oltreché favorire, come è costume di tale specie, il sollevamento delle coperture stesse addossate all'apparato radicale;
- Le aiuole circolari poste simmetricamente al monumento sono un utile mezzo per interrompere l'uniformità delle zone d'accesso.

Premesso quanto sopra, si ritiene di non poter concordare con l'intervento nel suo complesso, in quanto non rispettoso delle emergenze vegetazionali esistenti.



sg/SG